

Allegato A

Disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRA01-ACA1
Produzione integrata

Annualità 2024

Premessa

Il presente atto riporta le disposizioni per l'attuazione dell'intervento SRA01-ACA1 – “Produzione integrata”; per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana e alla delibera di GR n. 340 del 03.04.2023: "PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie o a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2015".

Descrizione dell'intervento

L'adozione del metodo di Produzione Integrata promuove lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua e il suolo, migliora il sequestro del carbonio nel suolo e concorre all'adattamento ai cambiamenti climatici. Le pratiche connesse all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e alla razionale utilizzazione dei fertilizzanti, contribuiscono inoltre agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia “Dal produttore al consumatore” e nella “Strategia sulla biodiversità” (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti

L'intervento “Produzione integrata” prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori singoli o associati o enti pubblici gestori di aziende agricole o altri gestori del territorio che si impegnano volontariamente ad adottare tecniche di produzione integrata previste dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) di cui alla l.r.25/99 per la fase di coltivazione e loro aggiornamenti.

I Disciplinari regionali costituiti da “principi generali” e “schede applicative” sono conformi alle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890/2014 di istituzione Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Le disposizioni tecniche indicate nei disciplinari di produzione integrata introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità in merito alla gestione del suolo, alla fertilizzazione, all'uso dell'acqua per l'irrigazione e alla difesa delle colture.

L'intervento prevede inoltre l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Il periodo di impegno pari a 5 anni decorrere dal 1° gennaio, la singola annualità è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Il quinquennio di impegno per le adesioni presentate per l'annualità 2024 decorre dal 1 gennaio 2024 e si conclude il 31 dicembre 2028.

Gli impegni si applicano a tutte le superfici agricole dell'Unità Tecnica Economica (UTE) condotta a qualsiasi titolo dal richiedente a far data dal 1° gennaio 2024, le superfici acquisite dopo il 1° gennaio 2024 sono ad impegno ma non a pagamento.

L'impegno si applica ad appezzamenti fissi per cui le superfici assoggettate all'impegno e ammesse con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutto il periodo di impegno e non possono quindi variare o ridursi nel corso del periodo di impegno. E' fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 3.1.8 “Possibilità di riduzione della SOI e del numero dei capi” della DGR 340/2023.

Sono ammesse a pagamento le colture o gruppo di colture per le quali è stato determinato un premio e per le quali il Disciplinaire di Produzione Integrata (DPI), di cui alla l.r.25/99, prevede le relative disposizioni tecniche.

Per il rispetto degli impegni, se il disciplinare regionale non prevede le disposizioni tecniche relative ad una determinata coltura, il beneficiario può utilizzare la scheda colturale presente nel disciplinare di una regione limitrofa, conforme alle Linee guida nazionali dell'SQNPI. Vigè il divieto di utilizzo del glifosate e il divieto dell'irrigazione per scorrimento.

L'ammissibilità a pagamento della coltura avviene solo dopo l'aggiornamento dei DPI regionali, con l'inserimento della relativa scheda colturale e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Tipologia di sostegno".

Criteri di ammissibilità

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- Agricoltori singoli o associati;
- Enti pubblici gestori di aziende agricole.
- Altri gestori del territorio

Altri criteri di ammissibilità

1. Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o conformità ACA più Marchio o Marchio), in forma singola o associata.
2. Adesione al sistema SQNPI (conformità ACA) con l'intera superficie dell'Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di aiuto. E' soggetta ad impegno l'intera SAU dell'Unità Tecnica Economica (UTE). Sono ammesse a pagamento le colture o gruppo di colture per le quali è stato determinato un premio."
3. La superficie minima oggetto di impegno e pagamento deve essere pari ad almeno 1 ha, eccettuato per le colture ortive ed officinali per le quali il limite è di 0,5 ha.

Il venir meno dei criteri di ammissibilità determina la decadenza dal sostegno e il recupero di quanto già eventualmente erogato.

Indicazione della tipologia di sostegno

Il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie agricola, condotta con il metodo della produzione integrata in applicazione del disciplinare di cui alla l.r.25/99, differenziato in base alle tipologie di coltura, secondo quanto riportato nella scheda di intervento CSR della Toscana 2023-2027.

Colture/gruppi di colture	EURO/HA
VITE	550
OLIVO	375
FRUTTIFERI	405
ORTIVE, POMODORO DA INDUSTRIA, OFFICINALI, FLOROVIVAISMO	510
FRUTTI A GUSCIO	215
SEMINATIVI CEREALI INDUSTRIALI E TABACCO	305
FORAGGERE	150

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente coltivata e sottoposta ad impegno.

Le superfici per cui si richiede il premio devono ricadere nel territorio della Regione Toscana.

L'importo determinato sulla base della domanda di aiuto corrisponde al tetto massimo liquidabile anche con le successive domande di pagamento, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 4.1 "Tipo di sostegno" di cui all'allegato A della DGR n.340/2023

Individuazione dei criteri di selezione delle domande

L'intervento può prevedere per la stesura della graduatoria l'applicazione dei seguenti principi di selezione:

Principio: Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali		
Criteri	Descrizione	Punti
I Siti natura 2000	a) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in Siti natura 2000 >75%	7
	b) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in Siti natura 2000 >50% e ≤ 75%	6
II Aree naturali protette sir fuori Natura 2000	a) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in aree naturali protette >75%	4
	b) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in aree naturali protette >50% e ≤ 75%	2
I criteri di cui al punto I e II fanno riferimento alla L.R. n.30/2015 e s.m.i I punteggi di cui ai punti I e II non sono cumulabili		
III Coesistenza Siti Natura 2000 e aree naturali protette e sir fuori siti natura 2000*	a) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in Siti Natura 2000 e aree naturali protette e sir 2000 >75%	4
	b) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in Siti Natura 2000 e aree protette e sir 2000 >50% e ≤ 75%	2
(*) Percentuale raggiunta dalla sommatoria delle due tipologie di aree; nel caso di sovrapposizione delle aree la porzione sovrapposta si conteggia una sola volta.		
Principio: Aree caratterizzate da criticità ambientali		
Criterio	Descrizione	Punti
IV Zone ZVN	a) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in ZVN >75%	10
	b) SAU in Toscana, dichiarata e validata in fascicolo, ricadente in ZVN >50% e ≤ 75%	9
Punteggio massimo concedibile		17

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile.

Impegni specifici

1. Applicazione conforme, in regime SQNPI, per tutta la durata del periodo di impegno, del disciplinare di produzione integrata (DPI) di cui alla L.r. 25/99 e relativi aggiornamenti, su tutta la SAU dell'Unità Tecnica Economica (UTE) oggetto della domanda di sostegno.
2. Tenuta ed aggiornamento del registro delle operazioni colturali e di magazzino "Quaderno delle registrazioni" disponibile sul sito ARTEA.
3. Le superfici ammesse con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Estensione della superficie a premio

L'incremento della SOI è sempre possibile, indipendentemente dalla loro ammissione a pagamento, le nuove superfici acquisite sono comunque soggette agli impegni previsti dall'intervento.

Con una domanda di estensione, considerata come nuova domanda di aiuto, è possibile richiedere a premio un numero di ettari eccedenti quelli ammessi in graduatoria nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.1.7 "Possibilità di aumentare la superficie/capi richiesta/i a premio" dell'allegato A alla DGR n.340/2023.

Cessione dell'azienda o delle superfici

Il subentro nell'impegno è possibile solo a seguito dell'approvazione della graduatoria nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.7 "Disciplina della cessione dell'azienda, delle superfici, dei capi" dell'allegato A alla DGR n.340/2023.

Altri obblighi

Condizionalità rafforzata

I beneficiari dell'intervento SRA01 ACA 1 sono tenuti al rispetto delle norme di condizionalità di cui all'allegato 1 al decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF) del 9 marzo 2023: "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".

Nell'ambito della disciplina di condizionalità, così come stabilito dal PSP, si individuano i seguenti elementi di base pertinenti in merito ai Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO):

CGO1 Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e articolo 11, paragrafo 3, lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati;

CGO 2 Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque

dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1), articoli 4 e 5;

CGO 7 Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1), articolo 55, prima e seconda frase;

CGO 8 Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71).

Nell'ambito della disciplina di condizionalità, così come stabilito dal PSP, si individuano i seguenti elementi di base pertinenti in merito alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA):

BCAA 5 Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze

BCAA 6 Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili GAEC07 Rotazione delle colture nei

BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee

Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti, fitosanitari e benessere degli animali

Nell'ambito dei requisiti minimi (RM) relativi all'uso dei fertilizzanti (fert) e dei prodotti fitosanitari (fit) e al benessere degli animali, di cui all'allegato 2 al DM 9 marzo 2023, sussistono così come stabilito dal PSP, norme nazionali obbligatorie pertinenti con riferimento:

RM fert ai requisiti minimi fertilizzanti ;

RM fit ai requisiti minimi fitosanitari.

Condizionalità sociale

I beneficiari dell'intervento SRA01 ACA1 sono tenuti al rispetto delle norme di condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Combinazioni e cumuli con altri interventi/misure/tipi di operazioni e ecoschemi

La combinazione e cumulabilità dell'intervento SRA01 ACA1 con altri interventi/azioni, misure/tipi di operazioni e ecoschemi devono assicurare la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono, a tal fine i pagamenti riconosciuti possono essere ridotti.

Nel Piano Strategico della PAC (PSP) e CSR della Toscana sono riportate la combinazione e cumulabilità dell'intervento SRA01 ACA1 con i seguenti interventi del PSP:

- SRA02 Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- SRA06 Cover crops
- SRA15 Agricoltori custodi della agrobiodiversità
- SRA24 Pratiche agricoltura di precisione

Con successivi atti sono determinate la combinazione e la cumulabilità dell'intervento SRA01 ACA1 con le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

In presenza di combinazione e cumulabilità dell'intervento SRA01 ACA1 con gli Ecoschemi (art.31 "Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali" del Reg.(UE) 2021/2115) il pagamento è riconosciuto per intero all'importo riferito all'ecoschema oggetto di combinazione e cumulabilità.

I beneficiari del tipo di operazione 10.1.2 “ Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici” del PSR 2024-2022 ” con impegni in scadenza a maggio 2024 di cui al decreto dirigenziale 5585/2019, fermo restando il rispetto dei relativi impegni fino alla data prevista dal bando di riferimento, possono aderire all'intervento SRA01 ACA1. Per coloro che saranno ammessi a beneficiare del nuovo regime di aiuto è prevista una decurtazione proporzionale del pagamento per il periodo di impegno che si sovrappone tra il tipo di operazione 10.1.2 e SRA01 ACA1. La decurtazione sarà operata sul premio a valere sulla SRA01 ACA1.

L'eventuale rinnovo dei contratti a conclusione del periodo di impegno del tipo di operazione 10.1.2 devono garantire la continuità della disponibilità delle superfici per il presente intervento a partire dal 1° gennaio 2024.

In tutti i casi sopra elencati con apposito atto, saranno indicati l'eventuale valore delle decurtazioni dei pagamenti e su quali interventi/misure/tipi di operazioni dette decurtazioni andranno a gravare.

Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari

Sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente ARTEA, entro il 30 settembre 2024, adotta un provvedimento contenente:

- la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento in base ai criteri di selezione, e alle risorse disponibili e delle domande non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;
- l'elenco delle domande non accoglibili, con le motivazioni del mancato accoglimento.

Il suddetto termine, su richiesta di ARTEA, può essere posticipato con provvedimento del dirigente responsabile del bando in casi specifici e debitamente motivati

Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per l'attivazione dell'intervento sono pari a 13 milioni di euro.